



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 277/22/CONS

VERIFICA DEL PIANO DI RIMODULAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI NEL PERIODO ESTIVO PER L'ANNO 2022

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 19 luglio 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ed in particolare l’articolo 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “Autorità” o “Agcom”) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 28 giugno 2007 per i nuovi standard minimi degli uffici postali nei periodi estivi (di seguito anche Decreto Gentiloni);

VISTO il Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico (di seguito “Mise”) e Poste Italiane S.p.A. (di seguito “Poste Italiane” o “PI”), stipulato in data 30 dicembre 2019;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante “*Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 293/13/CONS, del 16 aprile 2013, recante “*Definizione dello standard concernente la prevalente vocazione turistica ai fini della rimodulazione giornaliera ed oraria degli uffici postali nel periodo estivo*”;

VISTA la delibera n. 342/14/CONS, del 26 giugno 2014, recante “*Punti di accesso alla rete postale: modifica dei criteri di distribuzione degli uffici di Poste Italiane*”, che modifica i criteri di distribuzione fissati dall’articolo 2 del decreto ministeriale del 7 ottobre 2008;

VISTA la delibera n. 395/15/CONS, del 25 giugno 2015, recante “*Autorizzazione all’attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 1 del summenzionato decreto ministeriale, Poste Italiane predispone, entro il 30 aprile di ogni anno, uno specifico Piano di rimodulazione delle aperture estive, giornaliere ed orarie degli uffici postali, sulla base degli standard minimi di servizio di cui all’articolo 2 del D.M. medesimo, “*da comunicare preventivamente al Ministero delle Comunicazioni [oggi Agcom, n.d.r.], che ne verifica la rispondenza agli standard di cui al medesimo art. 2. Il Piano si riferisce esclusivamente al periodo 15 giugno – 15 settembre di ciascun anno*”;

VISTA la nota del 29 aprile 2022 con cui PI ha trasmesso all’Autorità la prima versione del Piano di rimodulazione degli orari degli uffici postali nel periodo estivo per l’anno 2022, nonché le successive interlocuzioni del 5 luglio 2022, con le quali sono state disposte da Poste Italiane modifiche e integrazioni al Piano;

CONSIDERATO che agli uffici interessati dalla rimodulazione estiva si aggiungono gli UP attualmente ancora oggetto di rimodulazioni orarie o giornaliere dovute alla pandemia da SARS-Covid;

TENUTO CONTO degli elementi emersi in fase istruttoria dai documenti acquisiti da Poste Italiane; dal parere reso in data 31 maggio 2022 dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU); dalle osservazioni fornite dall’Associazione Nazionale dei Comuni d’Italia (ANCI) con note in data 26 maggio e 1° giugno 2022 relative a 16 Comuni con UP inclusi nel Piano;

CONSIDERATO che, in particolare, per quanto concerne l'indicazione della copertura tramite trasporto pubblico della distanza tra l'UP oggetto di rimodulazione e l'UP più vicino regolarmente aperto, la soluzione proposta dall'Operatore può allo stato, per il corrente anno, ritenersi adeguata, salvo l'esercizio dell'attività di vigilanza di competenza, in quanto gli UP ricadenti nel Piano nella maggior parte dei casi risultano avere una distanza nettamente inferiore ai 10 km;

TENUTO CONTO che, relativamente alla definizione dei Comuni a “prevalente vocazione turistica”, la soluzione proposta dall'Operatore, che correttamente la riferisce ai Comuni, può considerarsi, per il corrente Piano, adeguata in virtù delle integrazioni migliorative apportate, salvo l'esercizio dell'attività di vigilanza di competenza;

CONSIDERATO che Poste Italiane ha provveduto ad ampliare il numero dei giorni e degli orari di apertura di n. 5 UP nei mesi di luglio ed agosto (Santa Cesarea Terme, Santa Maria al Bagno, Porto Cesareo, Otranto e Melendugno) e, rispetto alle segnalazioni pervenute dall'ANCI, ha rivalutato le previsioni iniziali del Piano, prevedendo in alcuni casi la riduzione dei giorni di rimodulazione (per gli UP nei Comuni di Altopascio, Spianate, Lastra a Signa, Camaiore, Lerici, Vezzano Ligure e Maconesi), e in altri l'esclusione dal Piano (Ameglia e Montespertoli);

TENUTO CONTO che gli UP rientranti nel Piano di rimodulazione estiva 2022 risultano essere pari a n. 2.403 collocati in 1.398 Comuni interessati;

RITENUTO che le misure di rimodulazione si riferiscono al periodo di riferimento 15 giugno - 15 settembre 2022 e che, nel caso di specie, come da comunicazione di PI, esse riguardano particolarmente i mesi di luglio e agosto;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del “*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*”;

DELIBERA

Articolo 1

Verifica del Piano di rimodulazione estiva per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 28 giugno 2007.

1. Il Piano di rimodulazione estiva degli Uffici Postali predisposto da Poste Italiane per il periodo di riferimento 15 giugno – 15 settembre 2022 è conforme agli articoli 1 e 2 del D.M. 28 giugno 2007 e alla delibera n. 293/13/CONS, nei termini di cui in motivazione.
2. Poste Italiane trasmette il Piano aggiornato ai Sindaci dei Comuni interessati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della delibera n. 293/13/CONS, e assolve agli obblighi informativi nei riguardi degli altri Enti territoriali e al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.M. 28 giugno 2007 e dell'articolo 2 della delibera n. 293/13/CONS.

Articolo 2

Vigilanza e sanzioni

1. L'Autorità svolge le verifiche periodiche di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 28 giugno 2007 anche avvalendosi di un organismo specializzato indipendente selezionato dalla stessa Autorità (IZI) nonché le attività di vigilanza, ai sensi della delibera n. 220/08/CONS e s.m.i. recante "*Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell'Autorità*".
2. Il mancato rispetto da parte di Poste Italiane delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del d.lgs. 261/99.

La presente delibera è notificata alla società Poste Italiane S.p.A. e entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 19 luglio 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba